

Fatti & Notizie

Attualità, eventi, tendenze nel settore dell'automotive

ANFIA-FEDERAUTO-UNRAE Servono incentivi per sostenere davvero l'automotive

Delusione da parte di Anfia (Associazione nazionale filiera industria automobilistica), Federauto (Federazione italiana concessionari auto) e Unrae (Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri) dopo la pubblicazione del Decreto Rilancio che, per sostenere il settore automotive, si è limitato al rifinanziamento del fondo per l'acquisto di mezzi a basse emissioni.

Una misura non sufficiente, si legge in una nota.

«Per effetto del Covid-19 - dicono le Associazioni - i livelli produttivi dell'intera filiera in Italia sono crollati del 21,6% nel primo trimestre dell'anno, periodo in cui gli autoveicoli prodotti



risultano in calo del 24% rispetto a gennaio-marzo 2019. Il lockdown ha provocato quasi un azzeramento del mercato auto nazionale (-85,4% a marzo e -97,5% ad aprile)». In assenza di incentivi mirati, una chiusura del mercato

auto 2020 con 500/600.000 unità in meno rispetto all'anno precedente determinerà un mancato gettito Iva di circa 2,5 miliardi di euro. Inoltre si fallirà l'obiettivo di rinnovare il parco circolante che, in riferimento alle auto, per il 32,5%

è ancora costituito da veicoli ante-Euro 4 e per il 57% da vetture con oltre 10 anni di anzianità. Le difficoltà nello smaltimento dei veicoli in stock presso Case auto e concessionari, con il mercato in stallo, impedirà infine alla filiera industriale di ripartire a ritmi sostenibili, danno che si ripercuoterà sull'occupazione. «Non è più rinviabile - scrivono concludendo - l'attuazione di un'importante campagna di incentivi per la rottamazione di auto e veicoli commerciali vetusti e l'acquisto di mezzi di ultima generazione, e per lo sviluppo infrastrutturale, nonché la revisione della fiscalità sulle vetture per un adeguamento a livello europeo». ◀

ANIASA Il super ammortamento aiuterebbe

Nel corso dei due mesi di "chiusura forzata" a causa del Coronavirus sono state immatricolate oltre 106

mila vetture a nolo in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). Aniasa (l'associazione di riferimento) ha rinnovato al Ministero dello Sviluppo Economico la proposta di ripristino del super ammortamento per i veicoli strumentali. La misura potrebbe generare benefici effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, oltre a un positivo ritorno per le casse dell'Erario. L'aumento di immatricolazioni produrrebbe, infatti, maggiori entrate in termini di Iva, imposte locali, diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%. ◀

PREZZI AL RIBASSO

In aprile il tasso di crescita su base annua dei prezzi delle auto nuove è diminuito per il terzo mese consecutivo, portandosi a +2%, un minimo che non si toccava da giugno 2018. La decelerazione rispecchia l'andamento tendenziale al ribasso dell'inflazione. E' lecito ritenere che la contrazione della domanda abbia spinto il mercato del nuovo a orientare i prezzi verso un lento ma progressivo ridimensionamento. Per quanto riguarda manutenzione e riparazione, sempre in aprile, i prezzi hanno fatto registrare un incremento tendenziale modesto (+1,1%), in lieve rallentamento dopo il +1,2% di marzo e di febbraio e il +1,3% di gennaio. (Fonte: Osservatorio Autopromotec). ◀